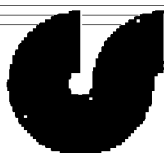


Istantanee dal Paese

L'Italia dei rifiuti e la polvere sotto il tappeto



La fotografia del Censis



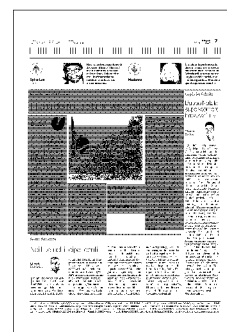
Con un po' di tempo in più e con tanti viaggi da fare al cassonetto per gettare le dosi aggiuntive di rifiuti prodotti in questi giorni di festa, vale la pena riflettere sulla quantità di mondezze che è in grado di produrre la nostra società e sulla fine che essa fa, ovviamente la mondezze non la società. Gli ultimi dati disponibili sono del 2007 e parlano di una produzione di rifiuti solidi urbani che ha superato i 32 milioni di tonnellate, vale a dire più di mezza tonnellata a testa, di questa massa di scarti solo il 9% viene trattato in uno dei 47 impianti di incenerimento presenti sul territorio nazionale e contribuisce così a produrre energia; la più virtuosa da questo punto di vista è la Lombardia che incenerisce il

33% dei suoi rifiuti, segue l'Emilia Romagna con il 20%; tutte le altre restano al di sotto di questa soglia, mentre

molte regioni del Meridione non inceneriscono nulla. La raccolta differenziata è in lenta ma continua crescita, anche se di per sé non indica che fine facciano i rifiuti raccolti in questo modo, non tutti infatti vengono necessariamente riciclati; nel 2005 il 24% dei rifiuti veniva raccolto in modo differenziato, nel 2007 questa percentuale è salita al 27%; purtroppo anche in questo c'è una forte differenziazione geografica, in Trentino Alto

Adige e in Veneto ad esempio supera il 50%, sopra il 40% anche in Piemonte e Lombardia, ma è solo al 12% nel Lazio e sotto al 10% in quasi tutte le regioni del Sud. Va quindi a finire che più della metà dei nostri rifiuti è destinato alla discarica, ben 17 milioni di tonnellate vengono interrate in una delle 269 discariche attive e lì resteranno per chissà

quanto tempo. Questo scenario mostra quanto sia difficile intervenire sui rifiuti solidi urbani, solo sul fronte dello smaltimento, per quanti sforzi si facciano, si finisce sempre per nascondere la polvere sotto al tappeto, vale a dire: si portano i rifiuti in discarica. Occorre intervenire a monte di tutto il processo, sul fronte della produzione della spazzatura: in questo senso ancora poco è stato fatto. Con un po' di controllo si può riuscire a portarne di meno a casa; è sufficiente imparare a frenare la propria smania di possesso quanto ci imbattiamo in oggetti che per pochi soldi possono essere nostri e domandarsi: questo oggetto tra



quanto dovrò portarlo al cassonetto?

17 milioni di tonnellate

di spazzatura vengono

interrate in una delle 269

discariche. E lì resteranno

per chissà quanto tempo
